

SCUOLA

MENO RISORSE ALLA RIFORMA DEI CICLI

MENO RISORSE PER FAR PARTIRE LA RIFORMA DEI CICLI SCOLASTICI.

TROVATI I FONDI, INVECE, PER PAGARE I CONTRATTI PER IL 2004
DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI IMPEGNATI NELLE SCUOLE.

da Italia Oggi del 17/12/2003

È un lavoro di limatura sui vari capitoli di spesa, di sottrazione e di addizione, quello compiuto dal governo nel maxi-emendamento alla Finanziaria per la voce scuola.

All'articolo 3 si introducono una serie di modifiche che irrigidiscono i criteri per la concessione degli esoneri e dei semiesoneri, che dettano le linee guida per la riqualificazione dei docenti in situazione di sovrannumerarietà.

Sul fronte prettamente finanziario, si estende la copertura prevista per l'attuazione della riforma Moratti, conteggiata in 90 milioni di euro, al finanziamento del servizio di valutazione del sistema istruzione, e sono stati scovati 375 milioni per i contratti degli Lsu.

Esoneri e semiesoneri. È il dirigente scolastico che individuerà il proprio collaboratore tra i docenti della scuola. Alle elementari, l'insegnante in questione potrà ottenere l'esonero quando il circolo didattico conta almeno 80 classi; quelli di scuola media o superiore solo se gli istituti contano almeno 55 classi.

Saranno sufficienti 40 classi per il semiesonero. La precedente disciplina prevedeva alle superiori criteri differenziati a seconda del tipo di istituto e comunque il limite non superava le 40 classi.

Sovrannumerari. I docenti di ruolo che dovessero risultare in soprannumero rispetto alla propria classe di concorso a livello provinciale seguiranno i corsi intensivi di specializzazione organizzati dal direttore regionale.

L'obiettivo è di ricollocare i Sovrannumerari su nuove cattedre. A copertura dei corsi, le amministrazioni regionali utilizzeranno i fondi destinati alla formazione del personale.

Gli insegnanti già in possesso della specializzazione per il sostegno all'handicap saranno trasferiti, a domanda o d'ufficio, sui posti di sostegno.

Fondi per la riforma e gli Lsu. Le risorse per attuare i nuovi cicli scolastici sono sempre le stesse, ma è stato esteso il novero di voci che dovranno finanziare: dagli interventi di orientamento contro la dispersione e lo sviluppo delle tecnologie multimediali, dagli quelli per l'educazione degli adulti e il diritto dovere all'istruzione e formazione, i 90 milioni di euro, a decorrere dal 2004, saranno utilizzati anche per il servizio nazionale di valutazione del sistema scolastico. Sono 375, invece, i milioni di euro per la stabilizzazione degli Lsu.

La legge prevede infine anche limiti di reddito per la concessione dei contributi statali a chi frequenta gli istituti non statali ed estende l'esenzione dal pagamento delle tasse scolastiche agli alunni iscritti alla prima classe delle scuole secondarie superiori.